

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Estratto decreto 11 novembre 2022, n. 6

Rettifica del decreto di esproprio n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Decreto di Acquisizione ex art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a favore del Consorzio ASI di Lecce, C.F. 00380090753, Ente pubblico economico espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili ubicati in Maglie ed interessati dalla realizzazione dei lavori di "Progetto esecutivo "Rielaborazione progetto II" lotto del sistema viario nell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano - Cavalcavia S.S.16".

Premesso: omissis

IL PRESIDENTE omissis

DECRETA:

Art. 1 – Di rettificare e di sostituire integralmente, ai soli fini della corretta individuazione dei dati catastali, l'art. 1 del dispositivo del decreto n. 01/2022, con quanto di seguito riportato, precisando che il predetto decreto n. 01/2022 rimane inalterato in ogni restante parte: "È pronunciata a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce (di seguito "Consorzio ASI di Lecce"), con sede in (73100) Lecce, Zona Industriale di Lecce, al Viale Marcello Chiatante, C.F. 00380090753, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione sanante al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Maglie (Le), autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Consorzio di complessivi mq. 5.315 di terreno identificato in N.C.T. Comune di Maglie, Foglio 11, p.lla 910 di mq. 4.345 e particella 921 (ex part. N. 911) di mq. 970, descritti a catasto come segue:

Proprietà catastale: Anna Rita Marrocco, Roberto Marrocco, Salvatore Marrocco, Salvatore Marrocco; N.C.T. Maglie: Foglio n. 11 part. n. 910 e 921. Superficie complessiva da espropriare: mq. 5.315 L'indennità complessivamente prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata in € 30.657,94 (Euro trentamila seicentocinquantesette/94centesimi), somma scaturente da n. 2 depositi effettuati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, nei confronti degli intestatari catastali: rispettivamente, con numero 1334904, n.ro provinciale 167698, cat. "amministrativo", data costituzione 18/04/2019 e n. 1382577 – n. prov. 171079, cat. "amministrativo", data costituzione 04/11/2022. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Detta area, pertanto, è trasferite in proprietà in capo al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce ad ogni effetto di Legge ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001";

Art. 2 – Di rettificare ed integrare l'art. 2 del dispositivo del decreto n. 01/2022, con quanto di seguito riportato, precisando che il predetto decreto n. 01/2022 rimane inalterato in ogni restante parte: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante ai comproprietari dei beni indicati all'art. 1 che precede, Sigg.ri: - ANNA RITA MARROCCO; - ROBERTO MARROCCO; SALVATORE MARROCCO;

- SALVATORE MARROCCO, deceduto ma, catastalmente intestatario dei predetti beni immobili per quota pari a 9/18, viene stabilito nella ulteriore somma di € 1.463,17 (euomillequattrocentosessantatre/17cent.), il quale è oggetto di deposito fruttifero costituito a favore delle ditte intestatarie, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, n. 1382577 – n. prov. 171079, cat. "amministrativo", data costituzione 04/11/2022, a garanzia del "Decreto di Esproprio ex art. 42 bis D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 agro di Maglie (Le), particella 921 (ex particella 911) per ulteriori mq. 220, a completamento ed integrazione della corretta estensione della stessa, pari a mq. 970", e "il versamento sarà effettuato unitariamente in quanto facente parte di una comproprietà indivisa – giusta Decreto Presidenziale n. 17 del 18/10/2022";

Art. 3 – Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, lo sblocco del deposito fruttifero, a liquidazione e pagamento dell'indennizzo come innanzi quantificato, avverrà a favore dei comproprietari, come indicati all'art. 2 che precede, su richiesta congiunta degli stessi;

Art. 4 – Di notificare il presente Decreto di rettifica ai sigg.ri ANNA RITA MARROCCO, ROBERTO MARROCCO, SALVATORE MARROCCO, nonché agli eredi del de cuius SALVATORE MARROCCO impersonalmente e collettivamente presso l'ultimo domicilio eletto e, personalmente, ai presunti eredi sigg.ri GIUSEPPE MARROCCO, GIORGINA MARROCCO e DANIELE MARROCCO, a mezzo Ufficiale Giudiziario;

Art. 5 – La notifica del presente Decreto ai soggetti indicati all'art. 4 che precede comporta il passaggio del diritto di proprietà;

Art. 6 – In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

Art. 7 – Il presente Decreto sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lecce, a cura e spese del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, pubblicato all'albo pretorio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante;

Art. 8 – Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente Decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 9 – Questo Ufficio provvederà, entro trenta giorni dalla sua emanazione, alla trasmissione di copia integrale del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo ALBANESE